



Report del primo incontro di co-progettazione

Data: 17/06/2024

Presenti:

- Giacomo Beccari, Ciclostile Architettura, progettista
- Annalisa Brega, proponente
- Giovanna Bulgarelli, Ufficio Reti e lavoro di comunità Quartiere Borgo Panigale-Reno
- Gaia Calamosca, Ciclostile Architettura, progettista
- Antonio Cardelli, proponente
- Luigi D'abbiero, proponente
- Vito Fabio, proponente
- Chiara Ferioli, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Area Design dei processi e prossimità
- Michele Giambelluca, proponente
- Elisa Lalumera, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, Unità Intermedia Spazio pubblico e Impronta Verde
- Antonella Mazzon, proponente
- Giovannibattista Salerno, Ciclostile Architettura, progettista
- Marco Sottilotta, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Agente di prossimità del Quartiere Borgo Panigale-Reno
- Riccardo Valentini, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Elisa Zampogna, Ciclostile Architettura, progettista

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 15.15

Riccardo Valentini accoglie i partecipanti all'incontro. Vengono illustrati gli obiettivi dell'incontro, chiarendo che la finalità primaria è quella di far conoscere reciprocamente proponenti e progettisti, condividere con i proponenti la prima proposta progettuale elaborata e verificare la corretta interpretazione in progetto delle richieste dei proponenti, accogliendo eventualmente richieste di chiarimento e puntualizzazioni.

Giovannibattista Salerno interviene a nome di Ciclostile Architettura, lo studio di progettazione incaricato per la realizzazione della proposta, per illustrare la proposta di progetto elaborata finora, condividendo le prime ipotesi di intervento concepite anche in base all'ordine di priorità definito precedentemente con i proponenti.



In seguito a questo primo momento introduttivo, si apre un momento di discussione collettiva per discutere insieme riguardo la proposta progettuale presentata e avanzare eventuali puntualizzazioni e richieste di chiarimento. Per i contenuti trattati in questa parte dell'incontro si rimanda alla scheda nelle pagine successive del presente documento.

Riccardo Valentini chiude l'incontro, ringraziando per la partecipazione e confermando che i proponenti verranno aggiornati per l'organizzazione del prossimo incontro di presentazione dell'avanzamento della progettazione, indicativamente per metà luglio.

L'incontro termina alle 16.45

Progetto “So-Stare al Ghisello” Revisione in seguito al primo incontro di co-progettazione

Descrizione

Il progetto propone di riqualificare l'ex Bocciofila Baldini e il campo da basket di via del Ghisello, per migliorare la fruizione da parte di famiglie, adolescenti, persone anziane e sportive, come occasione di incontro e di comunità.

Luogo: Giardino del Ghisello

Interventi proposti:



Aree di libera aggregazione
Aree per attività sociali e di welfare
Aree per aggregazione culturale

- **Area ex Bocciofila del Ghisello:**
 - Riqualificazione dell'ex bocciofila e realizzazione di spazio coperto, chiuso, dotato di servizi igienici e fruibile tutto l'anno, per libera aggregazione e organizzazione di attività comunitarie: rispetto a questo tema, i progettisti presentano una soluzione progettuale che vede la realizzazione di una struttura tipo padiglione nell'area dell'ex bocciofila, con una parte coperta chiusa e una coperta aperta, in modo tale che possa prestarsi a usi e funzioni adatti sia a un ambiente interno che a uno esterno; il padiglione, per quanto riguarda la parte chiusa, è stato per il momento configurato come un volume rettangolare, costituito da una locale dedicato ad attività varie come indicate dai proponenti, e un locale dedicato invece a servizi igienici, accessibili a persone con mobilità ridotta e dotati di fasciatoio; i progettisti hanno indicato che in questa fase preliminare hanno definito per la parte chiusa un volume indicativo di 30 mq, di cui 20 da destinare al locale per attività e 10 per i servizi igienici, riprendendo le indicazioni che erano state avanzate dai proponenti durante l'incontro di istruttoria tecnica; la parte coperta aperta si estenderebbe invece oltre i limiti della parte chiusa, per fornire appunto un luogo confortevole all'aperto per la sosta e l'aggregazione dotato eventualmente di sedute e tavoli; i proponenti in generale si riconoscono molto nell'ipotesi progettuale avanzata dai progettisti e ne apprezzano la vocazione individuata e il modo in cui si relaziona con il resto del Giardino, avanzando in ogni caso alcune puntualizzazioni; rispetto alla parte chiusa del padiglione, viene richiesto anzitutto che oltre ai due locali individuati (attività e servizi igienici) venga previsto un locale più “di servizio”, di dimensioni contenute, che possa essere adeguatamente predisposto come supporto alle attività che potrebbero prendere luogo nel padiglione (per

esempio, con la possibilità di inserire apparecchiature per la somministrazione occasionale di cibo e bevande e con un allaccio all'acqua), menzionando come riferimento l'attuale casetta degli orti al Parco Nicholas Green; inoltre, rispetto alle dimensioni della parte chiusa del padiglione, viene specificato dai proponenti che le dimensioni discusse nell'incontro di istruttoria tecnica erano state indicate in maniera provvisoria e che, se possibile, sarebbe auspicabile prevedere una metratura maggiore, in particolare per quanto riguarda il locale del padiglione destinato all'espletamento delle attività ipotizzate dai proponenti; infine, per quanto riguarda la parte coperta aperta, i proponenti chiedono che tra le varie potenziali funzioni possa essere previsto l'inserimento di un punto di ricarica per bici elettriche o anche dispositivi mobili in generale, assieme a punti di riparazione per bici (es. pompa) e locker per sportivi dove lasciare borse/oggetti durante l'attività; i progettisti accolgono questi feedback, specificando in merito all'aumento della metratura della parte chiusa che sarà necessario fare delle verifiche tecniche inerenti al budget a disposizione, alla fascia di rispetto da tenere in considerazione del vicino Canale Reno e alle generali possibilità/opportunità di ingombro dell'area della bocciolina; i proponenti infine concordano, come proposto da progettisti, Unità SPIV e Quartiere, che i servizi igienici debbano essere dotati di un accesso dedicato direttamente dal Giardino a gestione dalla realtà a cui sarà assegnato il padiglione, per facilitare la manutenzione del locale ed evitare possibili situazioni di danneggiamento, in particolare in orari notturni;

- **Giardino del Ghisello:**

- Valorizzazione delle connessioni tra le varie aree e gli ingressi al Parco: in merito a questo tema, i progettisti indicano che questa tipologia di interventi è prevista nel contesto di una generale ri-sistemazione integrata di tutta l'area della bocciolina, prevedendo degli interventi che vadano a riqualificare il tratto di sentiero lungo canale antistante l'area dell'ex bocciolina, la valorizzazione di un camminamento informale a est dell'area e l'apertura di un passaggio a sud che colleghi meglio l'area con via Giuseppe Donati, andando ad intervenire tramite una migliore manutenzione dell'attuale fascia di vegetazione presente e una rimozione delle specie infestanti; viene inoltre ipotizzata la possibilità di interventi o inserimento di arredi che possano configurare delle gradinate/terrazzamenti nella discesa naturale che si apre dall'area della bocciolina a est verso il resto del Giardino, così che si possa definire un ulteriore punto di svago, relax ed eventuali altre attività e migliorare le connessioni con il resto del Giardino; i proponenti si trovano generalmente molto concordi rispetto a questa ipotesi;



Aree di aggregazione ludico-sportiva

- **Area ex Bocciofila del Ghisello:**
 - Riqualificazione dell'area giochi adiacente: rispetto a questo tema, che è da intendersi soprattutto in termini di manutenzione del terreno dove è posta l'area giochi, caratterizzato da avvallamenti su cui si verificano ristagni d'acqua, viene specificato che un intervento sufficientemente efficace per la risoluzione del problema comporterebbe un aumento significativo dei costi che porterebbe via una parte importante del budget a disposizione; si concorda pertanto che per trattare questo tema si potrà ragionare su eventuali interventi di manutenzione ordinaria al di fuori delle risorse allocate al Bilancio Partecipativo;
- **Giardino del Ghisello:**
 - Rifacimento del campo da basket su via Crocioni: questo tema - non inserito all'interno della prima ipotesi progettuale avanzata dai progettisti, poiché ritenuto troppo dispendioso in rapporto al budget totale e dunque ostantivo rispetto a una riqualificazione d'insieme dell'area coerente con il concept della proposta - è ritornato con forza durante l'incontro ed è stata fatta richiesta, da parte di un proponente, che questo intervento venga rimesso in discussione all'interno dei ragionamenti progettuali; si concorda in sede d'incontro che si porteranno avanti delle valutazioni con i progettisti, gli uffici tecnici competenti e il Quartiere per capire la modalità migliore di intervento rispetto a questa parte della proposta.

Allegati

Presentazione di primo elaborato progettuale